





Il giornale di Confindustria N.79 - Giovedì 30 Maggio 2019



ROBIGLIO: CON LA PROTEZIONE CIVILE UNA COLLABORAZIONE COSTRUTTIVA

leri a L'Aquila il convegno su "Imprese e territori resilienti" per il decennale dal terremoto

Panucci a Zapping: Europa, obiettivo sia la crescita



"In Europa non dobbiamo restare isolati, serve una strategia: per le nomine della prossima Commissione sono cruciali Industria, Commercio e Concorrenca. L'Italia deve inoltre puntare sulla continuità della politica monetaria avviata da Draghi". Lo ha detto il direttore generale di Confindustria, Marcella Panucci, ospite ieri sera di Zapping su Rai Radio1. "La lettera della Commissione europea all'Italia - ha spiegato - era attesa. In Europa battiamoci per cause giuste: investimenti, crescita, innovazione, non per sforare il 3% del rapporto deficit/PIL per continuare ad alimentare la spesa corrente".

Cultura della prevenzione e resilienza degli impianti produttivi: questi i temi affrontati nel convegno "Imprese e territori resilienti" che si è tenuto ieri a L'Aquila, organizzato da Piccola Industria, Confindustria Abruzzo e Confindustria L'Aquila all'interno delle manifestazioni per il decennale dal terremoto. Durante l'evento - ospitato dalla Dompè - è stata presentata la partnership tra Confindustria e Protezione Civile, una best practice riconosciuta anche a livello internazionale, per supportare i territori nelle fasi di emergenza, promuovere la prevenzione ed esprimere un modo di essere cittadini e imprenditori responsabili anche di fronte alle calamità. Carlo Robiglio, presidente della Piccola Industria, ha sottolineato come nell'ambito di questa collaborazione si stia lavorando alla definizione di un 'Piano Nazionale per la prevenzione del rischio, di gestione dell'e-mergenza e della ricostruzione'. "Auspichiamo ha detto Robiglio - che insieme si riesca ad accellerare l'implementazione del Piano per arrivare al più presto a mettere a disposizione delle imprese e delle comunità misure concrete". Intervistato dal Tgr Abruzzo Robiglio ha spiegato come questa partnership vada concretizzata con un tavolo di confronto tra tutti gli attori perché servono agevolazioni e premialità per chi investe nella messa in sicurezza delle imprese e del territorio.

Asi Caserta, per il rilancio Traettino chiede aiuto alla Regione



Una situazione di degrado e di abbandono insostenibile, che mette a serio rischio il processo di sviluppo dell'area industriale di Marcianise, con la possibilità che molte aziende vadano via e scelgano altre zone del Paese dove effettuare gli investimenti. A farsi carico della questione - secondo quanto riporta il Mattino di Napoli - è stato il presidente di Confindustria Caserta, Luigi Traettino, che ha indirizzato una lettera, sottoscritta dalle aziende, al presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca. Il presidente Traettino, alla luce dei pesanti problemi esistenti, ha chiesto a De Luca di assumere la "regia" di un programma di crescita: "Si rende pertanto indifferibile ed indispensabile la realizzazione di un grande progetto di rilancio ed adeguamento dei servizi essenziali, per evitare che le aziende insediate abbandonino l'area a favore di altri siti e che, di contro, nuove iniziative imprenditoriali possano scegliere la nostra area industriale. Affinchè ciò accada - ha concluso il leader degli industriali della provincia di Caserta - riteniamo essenziale che il progetto sia guidato direttamente dal vertice della Regione Campania".

Gemme a Frosinone: L'ambiente è un'opportunità



Una normativa ambientale troppo farraginosa e procedure autorizzative troppo lente: queste le criticità evidenziate dalle imprese nella IV edizione del convegno "Giustizia e Impresa per la tutela dell'ambiente", svoltosi a Frosinone nella sede Unindustria. "L'ambiente è una opportunità e non un vincolo: bisogna dare dare alle imprese la possibilità di lavorare" ha detto Claudio Andrea Gemme, presidente del gruppo tecnico Industria e ambiente di Confindustria.

Orsini all'AdnKronos: Ora basta con la propaganda



"Dallo spread alto in Italia non guadagna nessuno. Per questo siamo preoccupati, E quindi speriamo che sia finalmente finita questa campagna elettorale continua, e la prossima manovra economica prenda misure concrete per lo sviluppo del Paese". Lo ha sottolineato all'AdnKronos il presidente di FederlegnoArredo, Emanuele Orsini in occasione dell'assemblea dell'associazione svoltasi ieri a Mogliano Veneto.

Boscaini: Agroalimentare, l'Italia sia protagonista



Nell'ambito delle politiche comunitarie del settore agroalimentare "l'Italia deve cercare di dettare l'agenda e non di inseguirla". Ad affermarlo Sandro Boscaini, presidente di Federvini, in occasione dell'assemblea annuale di ieri a Roma. "Il nostro Paese - ha spiegato - più di ogni altro porta in Europa originalità e freschezza di idee, qualità del mangiare e bere sano. Ci auguriamo che con i nuovi equilibri l'Italia sia più protagonista nelle decisioni e non relegata in una posizione marginale".